



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segretario regionale Fabio Pagani

Tel. 3930524663 - liguria@polpenuil.it

www.polpenuil-liguria.it

Comunicato Stampa del 30 AGOSTO 2017

CARCERE GENOVA MARASSI :

Detenuto tenta suicidio - salvato da Agenti

UIL: Un Istituto “Mal Governato”

Un detenuto italiano , ristretto in sesta sezione , autorizzato dal Magistrato a recarsi in permesso stamani , ha tentato il suicidio tramite inalazione del gas di una bomboletta , salvato in extremis da morte certa - ovvero, salvato in extremis grazie all'immediato intervento dei Poliziotti Penitenziari , di turno , che immediatamente accortesi, hanno impedito al detenuto di compiere l'estremo gesto - **lo afferma Fabio PAGANI Segretario Regionale della UIL PENITENZIARI** - che aggiunge - un estate bollente quella del Marassi di GENOVA, dove altri episodi stanno mettendo in serio rischio l'istituto e soprattutto la professionalità della Polizia Penitenziaria , infatti aggiunge il sindacalista della UIL - ieri un detenuto rumeno, isolato per presunta tubercolosi polmonare , dopo aver sfasciato per ben due volte la camera detentiva, otteneva come “premio dal direttore del carcere” un pacchetto di sigarette - **un gesto afferma PAGANI** - che rischia di provocare il tracollo della sicurezza dell' Istituto, se tale messaggio venisse recepito dagli altri detenuti (700 presenti circa) - **per la UIL** - il quadro allarmante e grave, delle criticità che avvolgono l'universo penitenziario meriterebbe maggiore attenzione da parte del Governo e del Parlamento - prima che sia troppo tardi vogliamo auspicare che il Ministro ORLANDO , ma l'intero Governo, recuperino attenzione verso quanto accade nei nostri istituti di pena e per chi vi ci lavora. La questione penitenziaria non è solo una grave questione sociale. Essa è anche una questione sanitaria, umanitaria e di ordine pubblico . Ci piace pensare - **conclude PAGANI** - che il Governo ed il Parlamento vogliano calendarizzare una sessione davvero propedeutica all'analisi ed alle soluzioni di quelle criticità che affogano il sistema penitenziario nell'inciviltà, nel degrado e nell'inefficienza. Semmai anche con sedute notturne. Oltre a recuperare i fondi per pagare le spettanze al personale , per gli interventi di manutenzione straordinaria verso le tante strutture che rischiano seriamente di crollare, occorre accelerare sulle assunzioni ma , soprattutto, definire una vera politica penitenziaria.